



# **LA FAMIGLIA E LA TRASMISSIONE DELLA FEDE OGGI**

ROMA, 5 MARZO 2026

# PREMESSA

- ❑ La scelta dell'argomento
- ❑ Le finalità dell'incontro odierno
  - **Non un «prontuario» ma una «cornice» entro cui avviare un confronto**
- ❑ I motivi della scelta
  - **Considerazioni di tipo pragmatico**
  - **Volontà nella Diocesi di «avviare processi»**
  - **Applicare uno stile ispirato all'ascolto e alla corresponsabilità**

# ARGOMENTI

- 1. Rilevanza della pastorale familiare nei documenti ecclesiali italiani del nuovo millennio.**
- 2. Un contesto socio-culturale e religioso inedito.**
- 3. Uno sguardo disincantato sull'istituzione familiare.**
- 4. La famiglia "oggetto" di formazione: l'impegno formativo della comunità cristiana.**
- 5. La famiglia "soggetto" di formazione: ciò che la famiglia può offrire all'iniziazione.**

# **1. RILEVANZA DELLA «FAMIGLIA» NEI DOCUMENTI ECCLESIALI ITALIANI**

# ATTENZIONE SISTEMATICA ALLA «FAMIGLIA»

- «Nonostante questi aspetti, l'istituzione familiare mantiene la sua missione e la **responsabilità primaria** per la trasmissione dei valori e della fede» (*EVBV*, n. 36).
- «La comunità cristiana deve alla famiglia una collaborazione leale ed esplicita, considerandola la **prima alleata** di ogni proposta catechistica offerta ai piccoli e alle nuove generazioni» (*IG*, n. 28).

## **2. UN CONTESTO SOCIO-CULTURALE E RELIGIOSO INEDITO**

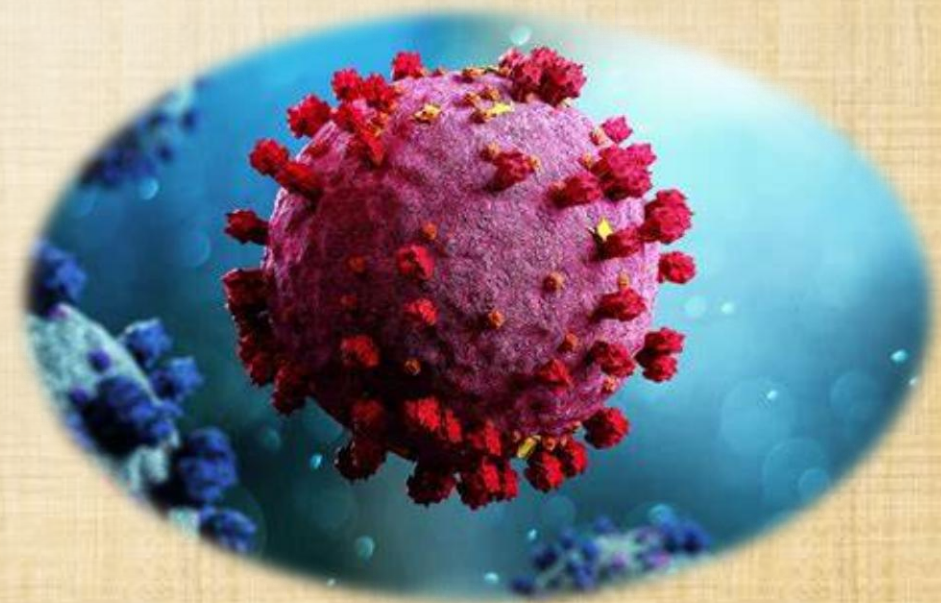
# TRAMONTO DELLA SOCIETÀ «CRISTIANA»

- «È ormai tramontata, anche nei Paesi di antica evangelizzazione, la situazione di una “società cristiana”, che, pur tra le tante debolezze che sempre segnano l’umano, si rifaceva esplicitamente ai valori evangelici» (EE, n. 40).



# LA REALTÀ POST-PANDEMICA

- L'evento pandemico ha **ribaltato convinzioni** ecclesiali radicate.
- Sarà praticamente **impossibile ritornare allo stato religioso precedente** la diffusione del Covid-19.



# NON DIMINUISCONO I «CERCATORI DI DIO»



- **La ricerca di Dio non viene meno.**
- **Essa si manifesta, però, in forme diverse dal passato e che, soprattutto, sembrano prescindere dalla religione tradizionale.**

# ~~«SPIRITUALI» MA NON «RELIGIOSI»~~

- Mentre i fedeli tradizionali trovano un significato nel cristianesimo confessionale esistente, gli individui “spirituali” **costruiscono e creano le proprie religioni** in un mercato spirituale, evitando intenzionalmente di impegnarsi in comunità, identità e teologie religiose tradizionali.
- Le nuove religioni sono strettamente associate anche ai temi della terapia, della pace e dell’auto-aiuto.

### **3. UNO SGUARDO DISINCANTATO SULLA SITUAZIONE FAMILIARE**

# LA «FAMIGLIA»

- **Forma sociale primaria** perché sta all'origine della stessa civilizzazione in quanto luogo che **garantisce il processo generativo** da un punto di vista biologico, psicologico, sociale e culturale

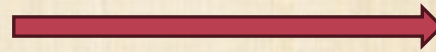


# DA FAMIGLIA «NORMATIVA» A «AFFETTIVA»

**HOUSEHOLD/HOUSE**



- **Unità domestica condivisa**



**HOME**



- **«Laddove ci sono i miei cari, lì è la mia famiglia»**

# RAPPORTO ISTAT 2025

## Sintesi: Un Paese in Trasformazione



**26,4  
Milioni**

Famiglie totali  
2,2 componenti in media



**> 1/3**

Famiglie unipersonali



**1,18**

Figli per donna



**> 2/3**

Giovani 18-34 a casa



**8,4%**

Povert  assoluta



**40%**

Over 75 soli

# RAPPORTO ISTAT 2025 / 2

## Più Famiglie, Dimensioni Ridotte

Il paradosso della frammentazione: aumentano i nuclei, diminuiscono i componenti.

Famiglie totali  
IBM Plex Mono



**2,2**    
Componenti medi

Trend a lungo termine  
IBM Plex Mono



# RAPPORTO ISTAT 2025 /3

## Sintesi: Le Tre Sfide Strutturali

### 1. Denatalità e Invecchiamento



Base demografica che si restringe e vertice che si allarga

### 2. Transizione Bloccata



Giovani con difficoltà di autonomia abitativa ed economica.

### 3. Nuove Fragilità



Povertà concentrata sulle famiglie giovani;

solitudine degli anziani.

# CONSIDERAZIONI PASTORALI

- **Lo “scollamento” in atto tra le generazioni incide negativamente sull’ambito educativo e di condivisione della fede (EVBV, nn. 12-13)**
- **Gli adulti abdicano al ruolo educativo evitando lo scontro generazionale**
- **Forte diversificazione della situazione coniugale**
- **Sensibilità religiosa non omogenea**
- **Famiglie non cristiane chiedono i sacramenti**
- **Aumento delle famiglie affidatarie**
- **I genitori lasciano ai figli la scelta del battesimo**

## CONSIDERAZIONI PASTORALI / 2



- «[...] Ma soprattutto in ambito più strettamente ecclesiale, **indebolimento** o abbandono della **fede nella sacramentalità** del matrimonio e nel **potere terapeutico della penitenza sacramentale**».

**Cause della crisi nei matrimoni**

## **4. LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'IMPEGNO PASTORALE**

# CONSIDERAZIONI PASTORALI

- Cura della «misura alta» della vita cristiana ordinaria**
- Coltivare un clima di speranza nei confronti della famiglia**
- Investire più energie nell'evangelizzazione delle famiglie**
- Elaborare un progetto organico di educazione alla fede**
- Maturare uno stile di intervento idoneo**
- Formare i catechisti degli adulti**

## □ **PRIMA EVANGELIZZARE LE COMUNITÀ**

- **Avviare in parrocchia un percorso di conversione pastorale che migliori la qualità della vita cristiana dei battezzati.**
- **La cura della «“misura alta” della vita cristiana ordinaria» (NMI, n. 31) è la condizione che rende possibile la maturazione di famiglie disponibili alla formazione e attente all’educazione cristiana dei figli.**



# □ GUARDARE CON SPERANZA ALLA FAMIGLIA



- Il futuro della umanità è strettamente legato a quello della famiglia (cf. *FC*, n. 86).
- La famiglia è «il luogo primario della “umanizzazione” della persona e della società» (*ChL*, n. 40), nella convinzione che essa è “via di Dio” nella storia e, quindi, chiamata a diventare “via della Chiesa” nell’annuncio del Vangelo.

# □ INVESTIRE SULLA FORMAZIONE

- **Valorizzare le occasioni (gioia, dolore, morte, anniversari...) per un “primo annuncio” che aiuti a scoprire/riscoprire il significato della fede cristiana per la propria esistenza**
- **Superare la “approssimazione” con cui si organizzano gli incontri di preparazione al matrimonio**
- **Sostenere le famiglie lungo l’intero arco della loro vita**
- **Le volte in cui gli adulti chiedono alla Chiesa i sacramenti possono trasformarsi in altrettante opportunità**



# □ PENSARE PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA FEDE



- Operare a livello diocesano attraverso un ***progetto organico di catechesi*** fondato su una pastorale capace di integrare l’apporto dei diversi uffici curiali, dei movimenti, aggregazioni laicali e nuove realtà ecclesiali e di favorire le “alleanze” educative.

## □ UN POSSIBILE «STILE» D'AZIONE

- **La capacità di accoglienza e attenzione alle domande**
- **«L'adulto oggi si lascia coinvolgere in un processo di formazione e in un cambiamento di vita soltanto dove si sente accolto e ascoltato negli interrogativi che toccano le strutture portanti della sua esistenza: gli affetti, il lavoro, il riposo» (VMP, n. 9)**

## □ UN POSSIBILE «STILE» D'AZIONE /2

- **Mettere al centro le persone e i loro ritmi di crescita nella fede**
- **«Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale».**



## □ UN POSSIBILE «STILE» D'AZIONE /3

- **Educare al senso critico e destrutturare l'immaginario religioso**

**Il processo mai concluso di destrutturazione e ristrutturazione delle rappresentazioni religiose (di bonifica delle rappresentazioni)**

**è il compito più importante e delicato della catechesi degli adulti, il vero luogo del cambio di mentalità (conversione).**



## UN POSSIBILE «STILE» D'AZIONE /4

- Accanto ai contenuti,
- **favorire esperienze umano-cristiane maturanti**, coinvolgendo da protagoniste le famiglie attraverso modalità di incontro di gruppo che privilegiano la **narrazione** e **l'autobiografia**.

# CURARE LA FORMAZIONE DEI CATECHISTI



- **Quella con gli adulti è la principale forma di catechesi**

## **5. IL POSSIBILE CONTRIBUTO DELLA FAMIGLIA ALL'INIZIAZIONE**

# PROBLEMATICO RAPPORTO FAMIGLIA-CATECHESI



- «Se, da un lato, essa è considerata un **luogo privilegiato di educazione** nella fede anche più della parrocchia, dall'altro, è vista come **il più grave problema** cui si deve far fronte nell'attività catechistica (segnalato dal 92,4% degli intervistati)».

# LA PROVOCAZIONE PASTORALE PRINCIPALE

- Oggi si constata una crescente **asimmetria** tra i confini della **parrocchia** e i territori del **vissuto reale della gente**
- (lavoro, scuola, salute, tempo libero... non si rapportano più al territorio parrocchiale circoscritto, se non limitatamente).
- Ciò ha fatto emigrare dall'agenda quotidiana delle nostre parrocchie gli ambiti dell'esistenza concreta, che prima vi figuravano abbondantemente.

# LA CONSEGUENZA

- «È vero che una caratteristica della parrocchia è il suo radicarsi là dove ognuno vive quotidianamente.
- Però, specialmente oggi, **il territorio non è più solo uno spazio geografico delimitato**, ma il contesto dove ognuno esprime la propria vita fatta di relazioni, di servizio reciproco e di tradizioni antiche.
- È in questo “**territorio esistenziale**” che si gioca tutta la sfida della Chiesa in mezzo alla comunità» (CP 16).

# LA FAMIGLIA OFFRE UN APPORTO «EDUCATIVO» /1

- *La famiglia costituisce il primo e privilegiato **luogo di “umanizzazione”**, di strutturazione e identificazione della persona, la base per ogni potenziale successivo sviluppo integrale.*
- *La famiglia, come luogo di catechesi, ha la prerogativa di **trasmettere il Vangelo innestandolo sulle radici di profondi valori umani.***

# LA FAMIGLIA OFFRE UN APPORTO «EDUCATIVO» /2

- Essa ha la possibilità insostituibile di **iniziare al linguaggio della fede** che, come tutti i linguaggi, è appreso più attraverso la socializzazione e la partecipazione che attraverso l'insegnamento formale esplicito.
- L'educazione religiosa familiare assume le caratteristiche peculiari di essere «più **testimoniata** che insegnata, più **occasionale** che sistematica, più permanente e **quotidiana** che strutturata in periodi» (*Direttorio per la catechesi*, n. 227).

# LA FAMIGLIA OFFRE UN APPORTO «EDUCATIVO» /3

- La famiglia ***rende visibile***, ***concreta***, ***la più ampia e talvolta anonima*** ***“comunità dei fedeli”***.
- Rappresenta ***una opportunità di verifica quotidiana della coerenza*** dei catecumeni prima e neofiti dopo, divenendo un vero “laboratorio” della fede, il luogo ordinario in cui si può vivere giorno per giorno l’ideale di una vita cristiana di qualità.

# DUE RISORSE IMPORTANTI

## NONNI/NONNE



## PADRINI/MADRINE



**COME COINVOLGERE LE FAMIGLIE**

# ERRORI DA EVITARE NEL COINVOLGIMENTO

- ***obbligante*** (i genitori accettano di partecipare per timore di vedersi rifiutato il sacramento per il figlio),
- ***avvilente*** (gli operatori propongono agli adulti iniziative di sapore generico o infantile),
- ***esagerato*** (con ritmi non sostenibili dall'effettiva vita familiare),
- ***tardivo*** (solo quando i figli hanno 11-12 anni)
- ***formale*** (con proposte “preconfezionate”, senza una effettiva interazione sulla specifica situazione personale o familiare).



# GRADUALITÀ E PAZIENZA

- I genitori si trovano a disagio a trasmettere una **fedè di cui essi stessi non sono consapevoli fino in fondo** o che sentono di dover riformulare per primi;
- spesso **non hanno conoscenze ed esperienze cristiane sufficienti** per comunicare la fede cristiana;
- non poche volte, **i ritmi della vita attuale non forniscono il tempo materiale** per offrire l'educazione nella fede ai propri figli.
- Si può considerare **già un buon risultato il sostegno "indiretto" della famiglia** alle molteplici attività che la comunità parrocchiale pone in atto.

❖ **Non è un «minor male» ma il «meglio possibile».**

# **TIPI DI COINVOLGIMENTO (QUANDO POSSIBILE)**

- **Alle famiglie**
- **Nelle famiglie**
- **Con le famiglie**
- **Catechesi familiare**

# CONCLUSIONE



- Siamo consapevoli della gravità del compito, ma – per dirla con papa Francesco – «**le sfide esistono per essere superate**. Siamo realisti, ma senza perdere l’allegria, l’audacia e la dedizione piena di speranza! Non lasciamoci rubare la forza missionaria!» (EG, n. 109).

**GRAZIE**